

Chiavari, di giorno manovale e di sera spacciatore di cocaina: 29enne in manette

di **Redazione**

29 Giugno 2013 - 11:15



Chiavari. E' stata smascherata dagli agenti della Squadra Investigativa del Commissariato Prè la doppia vita di un cittadino albanese di 29 anni, da più di dieci anni in Italia che, quando non lavorava come manovale edile, spacciava cocaina.

Gli investigatori sono venuti a conoscenza di un giro di droga in cui era coinvolto un cittadino albanese, residente nell'entroterra di Chiavari, regolarmente impiegato come operaio presso una ditta della cittadina rivierasca. Il giovane, già con un precedente penale specifico, è stato tenuto sotto controllo dagli operatori, che hanno osservato i suoi spostamenti, delineando che, quando non era impegnato nel lavoro, utilizzava spesso l'autovettura intestata alla moglie per spostarsi nei vari Comuni levantini, incontrandosi spesso nel centro di Chiavari con persone che faceva salire a bordo della sua auto, con cui confabulava e che poi faceva scendere poco dopo.

Lo straniero, dopo gli incontri, faceva qualche giro in auto senza meta intorno al centro cittadino e sistematicamente effettuava una sosta nei pressi di un palazzo di via Bixio. Anche ieri la scena si è ripetuta ma, questa volta, i poliziotti hanno atteso che il 29enne uscisse dal solito portone per fermarlo e controllarlo. Da subito il ragazzo si è mostrato molto agitato e poco collaborativo, rifugiandosi in un totale mutismo.

Da un primo controllo è spuntato fuori un involucro in cellophane contenente 20,10 grammi di cocaina nascosta nelle mutande, mentre nelle sue tasche è stato rinvenuto un mazzo di chiavi di cui una apriva una porta che dà accesso al vano sottotetto dello stabile. Vista la moltitudine di materiale stipato nel solaio, dopo una perquisizione durata più di

un'ora, gli operatori di Polizia hanno interrotto l'attività di ricerca, ritenendo utile riprenderla nella giornata odierna con l'ausilio delle unità cinofile. Lo straniero è stato tratto in arresto per il reato di detenzione di sostanze stupefacenti al fine di farne commercio.